

## Lago d'Iseo e Valli

# Tavernola si ferma per l'addio a Gigio «Grazie per quello che hai fatto»

**Tavernola.** Chiesa gremita per i funerali del muratore di 38 anni morto dopo essere caduto dal balcone di casa. In paese aveva aiutato tutti: associazioni, Alpini, Pro loco, Protezione civile

TAVERNOLA

MARGARY FRASSI

«Se ne incontrano poche di persone come Luigi», ha commentato mestamente una signora di Vigolo durante i funerali di Luigi Bettoni che si sono svolti ieri nella parrocchiale di Tavernola. Questo giovane tavernolese di 38 anni, morto tragicamente domenica scorsa cadendo dal secondo piano della sua casa di Vigolo dove risiedeva da anni, aveva sì qualcosa di speciale. Lo si è visto dalla numerosissima folla presente per accompagnarlo nel suo ultimo viaggio. Non solo la chiesa era gremita, ma anche l'intero spazio del sagrato non riusciva a contenere le persone commosse, costornate per la cattiva sorte toccata a questo caro ragazzo.

Le comunità di Vigolo e Parzanica, ma anche tantissimi amici di altri paesi, i compagni di lavoro dell'impresa di costruzioni Cospe dove faceva il muratore, con la loro presenza hanno voluto ringraziarlo per la sua smisurata generosità, per il bene che ha voluto al suo paese, alle associazioni, che hanno apprezzato la sua semplicità e il suo altruismo.

«Grazie Gigio per tutto quello che hai fatto... Ti ricorderemo per sempre così», recitava infatti uno striscione sul sagrato che lo ritrae intento al fornelli durante le varie feste comunitarie a cui non ha mai fatto mancare il suo disinteressato contributo. La storia racconta che di benene ha fatto davvero tanto questo «ragazzo dai bellissimi occhi azzurri, dallo splendido sorriso, dalla faccia sempre rossa come un peperone per le troppe ore passate a lavorare sotto il sole».

«Era il primo che arrivava al lavoro, l'ultimo ad andarsene, lavorava sette giorni su sette, con caparbietà, orgoglioso dei risultati delle sue fatiche, di contribuire al buon andamento dell'azienda», ha detto il suo titolare. Gran lavoratore ma anche gran volontario, pronto a dare una mano indistintamente a tutte le associazioni del paese, agli Alpini, alla Protezione civile, alla Pro loco, ma anche a chi glielo chiedeva. Non diceva mai di no, come dicono tante testimonianze. In testa al corteo che ha accompagnato la sua bara nella chiesa di Santa Maria Maddalena c'erano due ali di alpini con i loro gagliardetti per ren-

dergli onore del lavoro svolto per tanti anni a favore dell'Ana. «Sei stato un uragano che ha lasciato un segno indelebile in tutti coloro che ti hanno conosciuto», ha detto un amico durante l'orazione di ringraziamento.

La cerimonia funebre è stata concelebrata dal parroco di Tavernola don Nunzio Testa con altri quattro sacerdoti: mons. Battista Bettoni, parroco di Vigolo e Parzanica, don Alessandro Martinelli parroco di Fonteno, don Roberto Mocchi ex parroco di Vigolo e Parzanica ed ora di Botta di Sedrina. Presente anche mons. Bruno Foresti, vescovo emerito di Brescia.

«Con la misura con la quale misurate sarò misurato a voi; anzi, vi sarà dato di più... Oggi Dio dà sicuramente di più di quello che Luigi ha dato con la sua generosità», ha affermato don Nunzio commentando il Vangelo di San Marco.

Terminato il rito funebre la bara ha preso la via di Bergamo per la cremazione, come era volontà di Luigi che riposerà nel cimitero di Tavernola accanto al padre Fabrizio, scomparso nel 2017.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grande folla a Tavernola per i funerali di Luigi Bettoni

SARNICO

Corso di fotografia con «Le Molere»

Il Circolo Fotografico «Le Molere» organizza, a partire da martedì 11 con inizio alle 20,45, un corso base di fotografia. Sei lezioni teorico-pratiche, sempre di martedì, su temi quali: Cos'è la fotografia, il triangolo dell'esposizione, la composizione, ottiche e stili fotografici, produzione di workflow e fotografia da smartphone. Il corso si terrà all'auditorium comunale di Sarnico in via Roma. Per informazioni, costi ed iscrizioni email circololemolere@hotmail.it oppure si possono contattare i numeri 340.3578165 - 347.9937462.

ALBANO S. A.

Incontro pubblico con i carabinieri

L'Arma dei carabinieri, in collaborazione con gli assessorati alla Sicurezza e alla Cultura di Albano, promuove un «servizio di ascolto» per i cittadini, un incontro in cui i residenti potranno chiedere consigli o informazioni. L'iniziativa si svolgerà il 3 febbraio alle 17 al centro sociale polivalente di via Moro. I carabinieri raccoglieranno le istanze e i quesiti dei cittadini, dando consigli utili per prevenire i reati, in particolare i furti in appartamento o le varie tipologie di truffe, che colpiscono soprattutto gli anziani.

## Pietra d'inciampo al Riva e flash mob antibullismo

Sarnico

Targa in ottone «per non dimenticare» nell'atrio d'ingresso. L'iniziativa in duecento scuole italiane

Sul pavimento dell'atrio d'ingresso del Serafino Riva di Sarnico è stata posata una targa in ottone con la scritta «Giornata della memoria, per non dimenticare». Un'idea progettuale che prende spunto

dall'opera dell'artista tedesco Gunter Deming che ha dato avvio alla collocazione delle ormai note «Pietre d'inciampo» sulla soglia delle porte dei deportati nei campi di sterminio. «Il nostro Istituto è stato individuato tra le 200 scuole italiane impegnate sui temi di cittadinanza attiva - spiega il dirigente Scolastico Salvatore Spagnolello - e ha ricevuto questa simbolica «pietra d'inciampo» che abbiamo posizionato pro-

prio in occasione della Giornata della memoria». «Dare la giusta visibilità all'iniziativa è doveroso» ha detto l'assessore all'Istruzione Paola Plebani, presente alla manifestazione con il sindaco Giorgio Bertazzoli. «Allo scopo di far riflettere le ragazze e i ragazzi su un altro importante tema, quello del cyberbullismo - conclude il dirigente - venerdì prossimo alle 10,30, prima a scuola e poi sul piazzale del Comune si terrà un flash mob per dire no a questa moderna forma di violenza e stimolare la collaborazione fra scuola e famiglia per creare un ambiente digitale più sicuro».

Mario Dometti

## Adrara, coro e orchestra per il Messiah di Händel

Adrara San Martino

Trasferta a Romano per il gruppo del paese del Basso Sebino diretto dal sindaco Sergio Capoferri

Un evento importante per il coro e orchestra «Adrara» che domenica alle 20,45 eseguirà nella Chiesa prepositurale di Romano una selezione del «Messiah» di George Friedrich Händel. La



Il coro e orchestra «Adrara»

musica di straordinaria bellezza del compositore tedesco naturalizzato inglese, avrà in questa occasione come interpreti i coristi «Adrara» diretti da Sergio Capoferri che di Adrara San Martino è anche il primo cittadino. Un paese di meno di duemila abitanti, Adrara San Martino, che vanta una formazione corale di oltre cinquanta elementi tra adulti, ragazzi e bambini. Basterebbe questa condizione a esaltarne la vocazione. La passione per la musica della comunità è dura a morire e si specchia soprattutto nei 37 anni di storia del coro e dell'orchestra.

Ma. Do.



## Orobic.

Le tante sorprese della Lombardia più bella.

Escursione al rifugio Campione: dai Fondi di Schilpario oltre il passo dei Campelli

OROBIE FEBBRAIO 2020.

GHIACCIO, INNO DI STAGIONE IN ALTA QUOTA - A SONDRIO STORIE DI MONTAGNA NEL CASTELLO-MUSEO - RIFUGI D'INVERNO: AL CAMPIONE DA SCHILPARIO - GLI SVASSI INNAMORATI SUL LAGO DI SARTIRANA - SNOWBOARD CON CESARE PISONI DAL PIZZO TRESERO - IL DOLCERISO DI VIGEVANO, PASTICCIO RINASCIMENTALE - SCIALPINISMO IN SVIZZERA AL PIZ D'EMMAT



ABBONAMENTI

Annuale carta: € 49,00 - Annuale digitale: € 39,99  
Copia digitale: € 4,99 disponibile su Google play e Apple Store

Edizioni Oros - Viale Papa Giovanni XXIII, 124 - 24121 Bergamo tel. 035 358 899 - fax 035 386 275  
abbonamenti@orobie.it

orobie.it



# orobie

Aria pura di Lombardia.